

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00460791
ESC - Ente schedatore	CC18
ECP - Ente competente	S61

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna in gloria
------------------------	-------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA

**PVCR - Regione** Toscana

**PVCP - Provincia** SI

**PVCC - Comune** Asciano

#### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**LDCT - Tipologia** scuola

**LDCN - Denominazione attuale** Museo Amos Cassioli

**LDCU - Indirizzo** Via Mameli

**LDCM - Denominazione raccolta** Museo Amos Cassioli

**LDCS - Specifiche** secondo piano, cassetiera, secondo cassetto

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XIX

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1850

**DTSF - A** 1891

##### **DTM - Motivazione cronologia** analisi storica

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

**AUTN - Nome scelto** Cassioli Amos

**AUTA - Dati anagrafici** 1832/ 1891

**AUTH - Sigla per citazione** 10002916

#### **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio

##### **MIS - MISURE**

**MISA - Altezza** 48.2

**MISL - Larghezza** 31.2

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** cattivo

**STCS - Indicazioni specifiche** estese cadute di colore, screpolature

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Madonna. Figure: figure all'antica.

Il dipinto appartiene ad una raccolta di opere dei pittori ascianesi

**NSC - Notizie storico-critiche**

Amos e Giuseppe Cassioli. Il primo fu allievo di L. Mussini e attivo nella seconda metà dell'Ottocento tra Siena, Roma e Firenze. Il figlio Giuseppe, architetto e scultore oltre che pittore, fu iniziato all'arte dal padre e dallo scultore senese Tito Sarrocchi; la sua attività si svolse principalmente tra Siena, Bologna e Firenze, città quest'ultima dove trascorse gli ultimi anni della sua vita e dove morì il 5 ottobre 1942. La raccolta, donata al comune di Asciano dagli eredi Cassioli nel 1984 e arricchita successivamente con altre donazioni, è conservata nei locali del Museo Cassioli, inaugurato nel 1991. Nelle sale museali sono esposte 180 opere fra dipinti e disegni, mentre la collezione comprende all'incirca altri 420 disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 fu effettuata la catalogazione parziale della raccolta. Sulla maggior parte delle opere compaiono i numeri relativi agli inventari del 1984 e del 1991. Nel dipinto in esame, invece, non compare alcun numero d'inventario. L'assoluta mancanza di notizie su questo dipinto rende incerta l'attribuzione così come sconosciuto rimane il tema iconografico. Il gusto per la ricostruzione storico-ambientale del mondo antico che contraddistingue un genere della produzione di Amos Cassioli fa supporre che sia lui, anziché il figlio Giuseppe, l'autore del dipinto. La collocazione cronologica proposta, in mancanza di elementi utili ad una datazione più precisa, si riferisce all'arco di attività documentata del pittore.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	eredi Cassioli

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Asciano

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 2268 P

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	D'Anna A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mangiavacchi M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	D'Anna A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

### OSS - Osservazioni

SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: relativi agli inventari del 1984 e del 1991. Nel dipinto in esame, invece, non compare alcun numero d'inventario. L'assoluta mancanza di notizie su questo dipinto rende incerta l'attribuzione così come sconosciuto rimane il tema iconografico. Il gusto per la ricostruzione storico-ambientale del mondo antico che contraddistingue un genere della produzione di Amos Cassioli fa supporre che sia lui, anzichè il figlio Giuseppe, l'autore del dipinto. La collocazione cronologica proposta, in mancanza di elementi utili ad una datazione più precisa, si riferisce all'arco di attività documentata del pittore.